

1524 *lia con potentissimo essercito, contra l'opinione di tutti; & però trovando lo stato di Milano, per la maggior parte sproveduto, ha dato così felice principio all'impresa, che camminando, non combattendo, col nome solo, & con la reputatione delle sue forze, senza adoperar l'armi, senza espor- si a' pericoli, ha fugati i nemici, acquistato molto paese, ridotta in poter suo l'istessa città di Milano, trovata ogni cosa prospera, & ubbidiente. Ma pare, che questa sua fortuna quasi troppo veloce, habbia molto presto fornito il suo corso; & però havendosi bora posto alla espugnatione di Pavia, truova molte lunghezze, & inaspettate difficoltà per condurla a fine, in modo che non pur l'esito di questa è rivo- cato in dubbio, ma per questa stà pendente, & sospesa la sorte, & il fine di tutta la guerra. Sono più di quaran- ta giorni passati, da che il campo Francese si pose sotto quella città: tuttavia nè veggiamo molto crescere le loro speranze d'ottenerla, nè diminuirsi l'animo, & l'ardore di quelli di dentro di difenderla, nè la sollecitudine de' capi- tani Imperiali per soccorrerla. Il prevedere il fine di que- sta espugnatione è certo cosa molto difficile, ma facile il conoscere che da questa habbi per la maggior parte a di- pendere il successo di tutte l'altre cose: perocchè tenendosi per gl'Imperiali le città di Lodi, & di Cremona, nelle quali hanno posto molto presidio, & attendono con molta di- ligenza a fortificarle, se essi potranno difendere, & conser- vare anco Pavia, aspettando presto, come sappiamo, ajuti di fanti Spagnuoli, & Alemani, & la persona istessa dell'Arciduca Ferdinando, potranno facilmente mantenere lo stato di Milano, & costringere i Francesi a ripassare presto i monti. E quanto più l'essercito loro è numeroso, & ripieno di tutta la nobiltà di Francia, tanto più si può dubitare, che sia per disfarsi facilmente, & per le gravi spese, & incomodi, ne quali non potrà reggersi lungo tem- po, & per seguire il naturale costume di quella nazione, non atta a sopportare con pazienza, & senza tedio la lun- ghezza d'alcuna impresa, come hormai per molte esperien- ze, havute nello spatio di pochi anni, s'è potuto benissimo cono-*

*Impedita
dall' assedio
di Pavia.*

*Impazienza
de' France-
si, in guer-
reggiare.*